

□ **Interrogazione n. 804**

presentata in data 28 maggio 2003

a iniziativa dei Consiglieri Procaccini, Martoni

“Stabilimento di Ascoli Piceno”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Preso atto che la Regione Marche ha posto in evidenza il problema dello stabilimento x y già all'interno della mozione programmatica; altresì che la Giunta regionale attraverso l'assessorato al lavoro e formazione professionale ha incaricato l'Armal per un primo studio in merito alla riconversione dello stabilimento di Ascoli Piceno;

Considerato che sulla base della prima fase di ricerca realizzata dall'Armal è stato predisposto un protocollo d'intesa dove si decideva l'istituzione di due supporti, uno a carattere istituzionale composto da Regione, Provincia e Comune con il compito di implementazione, verifica, analisi e valutazione delle successive e previste fasi di attività, ed un altro composto dalle parti sociali ed economiche con il compito di concertare lo sviluppo delle diverse fasi. Che tale protocollo è stato predisposto nell'aprile 2002 e che è stato firmato dalla Provincia e dal Comune nel maggio 2002 ma non dalla Regione Marche che pure ne era stata promotrice nell'incontro tra Regione, Provincia e Comune del 5 aprile 2002;

Considerato altresì che la quarta Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale delle Marche in data 11 marzo 2003 ha realizzato un'audizione con x y, il Sindaco di Ascoli Piceno, il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, il Direttore dell'Arpam, il Direttore dell'Armal e l'Assessore all'ambiente della Regione Marche per conoscere la situazione allo stato attuale ed in previsione di un eventuale processo di riconversione;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per chiedere quali siano le valutazioni della Regione a seguito della prima parte dello studio realizzato dall'Armal. Per quale motivo dopo avere sollecitato la ricerca dopo oltre un anno la Regione Marche pur avendo promosso il protocollo non ha firmato il medesimo che avrebbe permesso di continuare il percorso per la riconversione della x y. Infine si chiede di conoscere cosa intenda fare la Regione Marche al fine di mantenere fede all'impegno assunto nella mozione programmatica per dare almeno un incipit alla soluzione del problema sapendo che nel 2006 non si potrà più contare sui benefici dell'Ob. 2 e che nel 2007 scade la convenzione tra Comune di Ascoli Piceno e la x y.